



#serinar.comunica



News informativa promossa da Ser.In. Ar., società di sostegno al decentramento universitario a Forlì e Cesena - serinar.criad.unibo.it

N. 5 - Dicembre 2016 - Anno II - Mensile di informazioni economiche, sociali, culturali, educative e formative, prezzo di copertina euro 1,00 - Proprietà, direzione e amministrazione: Ser.In.Ar. via Corridoni 18 - 47121 Forlì - Editore Grafikamente srl, via Bertini 96/L - 47122 Forlì - Direttore Responsabile: Pierluigi Mattarelli - Iscr. Reg. Stampa Trib. di Forlì n. 4/2015 del 23 febbraio 2015 Poste Italiane SpA - Sped. in a.p. - DL 353/2003 art. 1 comma 1 - tariffa ROC



5

12/2016

## ● Attività del Centro Antares: firmato l'accordo fra Università di Bologna e Ser.In.Ar.



**Forlì** - E' stato firmato, in data 10 ottobre 2016, l'accordo quadriennale di collaborazione fra il **Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna** e **Ser.In.Ar.**, in merito alle attività del proprio **Centro Antares**, che si occupa di ricerche economiche e politiche per l'innovazione industriale, la cui sede operativa è a Forlì, in piazza Morgagni.

Tale accordo, che viene stipulato in continuità rispetto a quello precedentemente in essere fra l'ex Facoltà di Scienze Politiche Roberto Ruffilli e il Centro Antares, unità operativa di Ser.In.Ar., prevede una collaborazione scientifica finalizzata a diversi obiettivi, quali lo svolgimento di attività formative seminariali (conferenze e workshop in grado anche di creare sinergie fra profili curriculari e imprese del territorio), azioni di intermediazione volte all'internazionalizzazione

e all'innovazione del sistema economico locale, attività di tutoraggio nei confronti degli studenti (con la possibilità di tirocini formativi presso la sede del Centro), supporto a laureandi per la realizzazione di tesi e altri elaborati.

Il Centro Antares, che è diretto da **Lorenzo Ciapetti** (nella foto), a fronte di una propria consolidata esperienza nel campo dello sviluppo locale, dell'economia del territorio e delle politiche regionali e industriali per l'innovazione, rappresenta, quindi, un valore aggiunto strategico per creare un avvicinamento sostanziale fra Università, sistema economico ed Istituzioni locali, al fine di favorire la formazione e l'avviamento professionale di studenti laureati e laureandi in temi di ricerca specifici. Le competenze di Antares potranno anche essere di supporto alle attività di ricerca applicate condotte dal Dipartimento (U.O.S. di Forlì), in materia di sviluppo e programmazione locale.

## ● AlmaFest Cesena 2016, il benvenuto alle matricole dell'anno accademico 2016/2017



**Cesena** - Il Foro Annonario di Cesena è stato teatro, mercoledì 12 ottobre, della nona edizione di AlmaFest, evento dedicato alle matricole dell'anno accademico 2016/2017, che rappresenta una prima occasione di benvenuto ai nuovi iscritti ai Corsi di Laurea attivi presso il Campus di Cesena.

Alla manifestazione hanno partecipato **Tommaso Dionigi** (Assessore del Comune di Cesena con delega all'Università), **Luciano Margara** (Coordinatore di Campus), **Fabrizio Abbondanza** (Direttore Ser.In.Ar.), **Paola Salomoni** (Prorettrice per le tecnologie digitali), **Mirko Grammatico** (Rappresentante delle Associazioni studentesche cesenati), ma l'ospite d'onore è senza dubbio stato **Francesco Ubertini**, magnifico Rettore dell'Alma Mater, già presente all'edizione dello scorso anno, all'indomani della sua elezione ai vertici dell'Ateneo bolognese. Ubertini si

è intrattenuto a lungo con i giovani presenti, ha rilasciato una lunga intervista a Uniradio, emittente cesenate gestita dalle Associazioni studentesche, e nel suo intervento ha ribadito quanto sia importante non solo per le matricole, ma per tutti,

il senso di appartenenza all'Università, "un valore – ha affermato il Rettore – che non si esaurisce con il termine degli studi, ma che continua anche dopo. L'Alma Mater è qualcosa che ci appartiene e ci accompagna anche nella vita professionale".

"**Tre concetti** voglio dedicare in particolare alle matricole – ha continuato **Ubertini** – il primo è la **curiosità**, da mettere in atto in ogni situazione di vita, poi la **determinazione** nell'affrontare le sfide di ogni giorno, infine il **coraggio**, inteso come la volontà di mettere il cuore in tutto ciò che facciamo". Ubertini ha salutato gli oltre 300 giovani presenti, annunciando che l'Università di Bologna è sbarcata proprio in questi giorni sui **socialnetwork**, ritenendo tali strumenti ideali per la comunicazione fra l'Ateneo e gli studenti: "il mio augurio – ha concluso – è che, dopo questa serata, i nostri profili possano essere invasi da followers cesenati".

L'evento, promosso dal Campus di Cesena, in collaborazione con il **Comune di Cesena**, **Ser.In.Ar.**, **Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena**, **Anita in Città**, **Uniradio** e le Associazioni studentesche cesenati (**Analysis**, **Astice**, **Ass. Studentesca Ingegneria Cesena**, **MyS.T.A.**, **SPAZI Architettura** e **S.P.R.I.Te.**), è poi proseguito con un ottimo buffet offerto a tutti gli intervenuti e con la musica dal vivo della band **So Does Your Mother**.

## ● Nasce l'Area Vasta degli Enti di sostegno: protocollo d'intesa fra Ser.In.Ar., Fondazione Flaminia e Unirimini



**Forlì-Cesena** - Gli Enti di Sostegno al decentramento universitario in Romagna, fin dalla seconda metà degli anni '80, hanno svolto un ruolo chiave all'interno del progetto di decongestionamento dell'Università di Bologna, fungendo da motori per la definizione ed il successivo sviluppo dei Campus Romagnoli.

L'attività messa in campo da Ser.In.Ar. (a Forlì e Cesena), Fondazione Flaminia (a Ravenna) e Uni.Rimini (a Rimini) ha permesso l'identificazione di immobili e la disponibilità di ingenti risorse economiche per favorire le attività di didattica e di ricerca, ha consentito l'indispensabile raccordo fra Università e territori e ha garantito servizi funzionali alle attività universitarie e alle esigenze degli studenti.

Oggi, vista la sostanziale coincidenza dei rispettivi scopi sociali, i tre enti hanno definito un protocollo d'intesa, finalizzato, pur nel rispetto delle singole autonomie, al perseguimento di una progettualità comune. L'accordo, sottoscritto da **Alberto Zambianchi** (Presidente Ser.In.Ar.), **Lanfranco Gualtieri** (Presidente Fondazione Flaminia) e **Leonardo Cagnoli** (Presidente Uni.Rimini), punta a diversi obiettivi, quali:

- la condivisione del disegno di Multicampus per la crescita dei singoli Campus in sinergia con le specificità dei territori;
- proposte e collaborazioni a progetti di ricerca e formazione post-laurea in grado di creare sviluppo nell'area romagnola;
- la promozione di iniziative che garantiscano alti livelli alla didattica e ai servizi agli studenti (diritto allo studio);
- il ruolo di collettore fra Università, enti territoriali e imprese, per favorire la valorizzazione delle competenze maturate in ambito accademico nel contesto del tessuto economico romagnolo;
- il sostegno coordinato delle attività di ricerca dei Tecnopoli nell'area Romagna.

L'accordo inserisce il concetto di Area Vasta Romagna anche fra gli Enti di Sostegno, intesa come opportunità di relazioni per una programmazione complessiva di un territorio, oramai da intendere non più come la somma di diversi localismi, ma come un'unica realtà, seppur con specificità territoriali, che necessita di una progettualità condivisa di grande respiro.

## ● Come impostare la strategia di comunicazione: lezione promossa da CesenaLab



**Cesena** - Si è svolta lo scorso 17 ottobre, per iniziativa di CesenaLab, presso l'ex Macello, la lezione frontale interattiva sul tema "**Come impostare la strategia di comunicazione**", un nuovo appuntamento inserito nell'attività di supporto alle imprese, intrapresa dalla stessa CesenaLab.

Oggi comunicare è semplice e veloce, ma quando si tratta di azioni di comunicazione rivolte al business non si può improvvisare: serve una strategia complessiva e coordinata, che sappia coniugare al meglio media digitali, media tradizionali e luoghi fisici. La lezione, quindi, ha offerto un supporto alla progettazione di una strategia e di un piano operativo che permetta di giocare su tutti i propri touchpoint sia con budget grandi che piccoli.



I relatori, **Mafe de Baggis** (Content Marketing Specialist) e **Filippo Pretolani** (Digital Marketing Expert), esperti di social media communication, che da anni affiancano le aziende nella costruzione e pianificazione di strategie vincenti ed efficaci, hanno tracciato alcune linee guida, prendendo in esame specificatamente alcuni aspetti, quali i contesti e i comportamenti, il concetto di transmedia, il ruolo dei contenuti, i percorsi di acquisizione clienti, alcune case history e i punti chiave per una giusta strategia.

All'evento hanno partecipato complessivamente 25 persone, fra professionisti e rappresentanti delle start up attualmente ospitate da CesenaLab.

## ● Unijunior, conoscere per crescere: arriva a Cesena l'Università per ragazzi dagli 8 ai 14 anni



**Cesena** - Unijunior è un'Università per ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. Unica in Italia nel suo genere, nasce con l'ambizioso obiettivo di avvicinare i più piccoli allo studio di materie "importanti", utilizzando strumenti semplici e noti al bambino come l'esperienza pratica, il gioco e il divertimento.

Finalmente Unijunior è giunta anche a Cesena, frutto della collaborazione fra l'associazione **Leo Scienza** (organizzatrice di Unijunior) e l'**Università di Bologna-Campus di Cesena**: lo scorso 5 novembre, infatti, è partito il progetto, che prevede 6 lezioni per i ragazzi e una grande festa finale, in programma il 29 gennaio 2017 (aperta anche ai genitori), durante la quale avverrà la consegna dei diplomi e verrà allestito uno spettacolo teatrale-scientifico (interpretato dai rappresentanti di Leo Scienza), che combina comicità, poesia e momenti di

interazione da parte degli spettatori. Le lezioni sono tenute da **docenti provenienti dai dipartimenti cesenati** e riguardano svariati ambiti disciplinari, quali psicologia, informatica, ingegneria, microbiologia ed architettura. Tanti e vari gli argomenti in calendario: il funzionamento del cervello umano e delle onde sonore, la programmazione informatica, lo studio dei robot, dei microrganismi e della prospettiva.

Il progetto è stato presentato ufficialmente lo scorso 25 ottobre nel corso di una conferenza stampa, a cui hanno partecipato **Luciano Margara** (Coordinatore Campus di Cesena), **Fabrizio Abbondanza** (Direttore Ser.In.Ar.) e **Riccardo Guidetti** (Presidente dell'Associazione Leo Scienza).

## ● Progetto culturale per la "Casa del Fascio" di Predappio: Ser.In.Ar. finanzia una nuova fase di ricerca



**Forlì** - Il progetto di ricerca "**Predappio Europa**" è oggetto di un'intensa fase di studio all'interno della prospettiva promossa dal **Comune di Predappio**, per un futuro riutilizzo dell'ex-Casa del Fascio, con l'obiettivo di far diventare questo contenitore uno dei poli strategici per lo sviluppo culturale del territorio, con particolare riferimento alla storia del ventennio fascista.

Il percorso di studio, cofinanziato dalla **Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì**, che ha già destinato anche altre ingenti risorse per la fase esecutiva del progetto, ha già visto realizzate diverse attività, quali la ricerca storico-architettonica, il programma di valorizzazione per il riuso della struttura, la redazione di linee guida per la realizzazione dell'esposizione storica permanente, le convenzioni con la stessa Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (per il cofinanziamento dell'intervento) e con l'Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri-Emilia-Romagna (per la progettazione scientifica e museografica dell'esposizione).

Il progetto di ricerca, per il quale ultimamente si è aggiunto un **significativo finanziamento biennale di Ser.In.Ar.** per complessivi 36.000 euro, punta essenzialmente a due obiettivi: innanzitutto un'indagine sui temi evidenziati in alcuni paesi europei, con storie di totalitarismo molto differenziate fra loro, con particolare riferimento alle gestioni delle dittature ed al passaggio alle successive fasi democratiche (attività che sarà coordinata da Alberto De Bernardi, docente dell'Università di Bologna), in secondo luogo la definizione dell'organismo gestionale del Centro di Predappio (identificato in una Fondazione) e l'individuazione dei partner istituzionali che dovranno farne parte, azione che verrà curata da **Carlo Giunchi**, coautore del progetto culturale di riuso della ex Casa del Fascio.

## ● 4 milioni da Ser.In.Ar. per il completamento dei Campus Universitari di Forlì e Cesena



**Forlì-Cesena** - Lo scorso 4 novembre 2016 l'assemblea dei soci di Ser.In.Ar. all'unanimità ha deliberato, sia la contribuzione per il Piano Operativo 2017-2019, sia l'utilizzo di **4 milioni di euro del capitale sociale** per il completamento strutturale dei **Campus Universitari di Forlì e Cesena**.

Queste decisioni, prese in un contesto di grande compattezza e di totale collaborazione, testimoniano come, a distanza di 28 anni dalla sua costituzione, Ser.In.Ar. rappresenti per i propri Soci, uno strumento strategico per il funzionamento di multicampus universitario presente nelle città di Forlì e Cesena, in linea con il disegno strategico tracciato dai fondatori e condotto dagli Amministratori che si sono susseguiti al vertice di Ser.In.Ar..

La collaborazione espressa dai Soci su obiettivi condivisi ha permesso e permetterà ancora il conseguimento di importanti risultati con positive ricadute su entrambi i Comprensori di Forlì e di Cesena: il completamento dei due Campus resta sempre un obiettivo di primaria importanza, essenziale per radicare sempre di più e sempre meglio l'Università nel nostro tessuto sociale ed economico.

“Tali risultati e tale coesione - commenta il Presidente **Alberto Zambianchi** (nella foto) - testimoniano ancora una volta che, quando i nostri territori lavorano insieme, si possono conseguire grandi risultati”.

Nei prossimi anni Ser.In.Ar. potrà continuare a svolgere pienamente il suo ruolo, sostenendo e consolidando sempre di più la presenza universitaria a Forlì e Cesena e favorendo, nel contempo, le contaminazioni virtuose fra ricerca universitaria e avanzamento tecnologico delle imprese.

## ● Presentato il bilancio sociale di Ateneo presso i Campus di Cesena e Forlì



**Cesena-Forlì** - Si sono svolti rispettivamente il 23 novembre a Cesena e il 1 dicembre a Forlì gli eventi di presentazione del bilancio sociale dell'Università di Bologna, redatto da un comitato scientifico composto dal Prof. **Angelo Paletta** (delegato del Magnifico Rettore), dalla Prof.ssa **Tullia Gallina Toschi** (delegata al Benessere lavorativo), dalla Prof.ssa **Benedetta Siboni** (Docente in Economia aziendale), dalla Dott.ssa **Alice Corradi** (Dirigente Area Finanza e Controllo di Gestione) e dal Dott. **Marco Degli Esposti** (Dirigente Area Affari Generali).

Tali eventi, in cui tema era “**Bilancio sociale e governance territoriale: esperienze a confronto**”, si sono posti l'obiettivo di approfondire, partendo da un'analisi sui livelli di responsabilità sociale e sostenibilità raggiunti, il concetto di terza missione dell'Ateneo, ovvero la connessione con i territori in cui sono inseriti i Campus, al fine di consolidare una governance condivisa per lo sviluppo dei territori stessi, un aspetto, quest'ultimo, che il magnifico Rettore **Francesco Ubertini** ritiene, fin dalla sua nomina, prioritario fra gli obiettivi di Ateneo.

La prima parte di entrambe le manifestazioni si è sviluppata con interventi illustrativi sul bilancio sociale dell'Ateneo (**Benedetta Siboni**) e di alcuni portatori d'interesse qualificati, quali (a Cesena) la Camera di Commercio (**Giulia Bubbolini**) e Lega Coop Romagna (**Guglielmo Russo**) e (a Forlì) l'amministrazione comunale ( **Davide Drei**), la Fondazione Cassa dei Risparmi (**Andrea Severi**) e l'Ausl Romagna (**Lucio Boattini**). Sono seguite due tavole rotonde, con l'obiettivo di analizzare le connessioni con il mondo universitario di vari attori pubblici e privati attivi sui territori: a Cesena sono intervenuti **Carlo Battistini** (vice sindaco), **Tullia Gallina Toschi** (Unibo), **Francesca Righi** (Ausl Romagna) e il già citato **Guglielmo Russo**. A Forlì erano invece presenti **Chiara Elefante** (Unibo), **Fabrizio Abbondanza** (Ser.In.Ar.), **Tonino Bernabè** (Romagna Acque), **Christian Contini** (Deco Industrie) e **Aride Missiroli** (Ordine dei Commercialisti). I due eventi sono stati introdotti dai Coordinatori di Campus **Luciano Margara** e **Felix San Vicente** (nella foto).

La prima parte di entrambe le manifestazioni si è sviluppata con interventi illustrativi sul bilancio sociale dell'Ateneo (**Benedetta Siboni**) e di alcuni portatori d'interesse qualificati, quali (a Cesena) la Camera di Commercio (**Giulia Bubbolini**) e Lega Coop Romagna (**Guglielmo Russo**) e (a Forlì) l'amministrazione comunale ( **Davide Drei**), la Fondazione Cassa dei Risparmi (**Andrea Severi**) e l'Ausl Romagna (**Lucio Boattini**). Sono seguite due tavole rotonde, con l'obiettivo di analizzare le connessioni con il mondo universitario di vari attori pubblici e privati attivi sui territori: a Cesena sono intervenuti **Carlo Battistini** (vice sindaco), **Tullia Gallina Toschi** (Unibo), **Francesca Righi** (Ausl Romagna) e il già citato **Guglielmo Russo**. A Forlì erano invece presenti **Chiara Elefante** (Unibo), **Fabrizio Abbondanza** (Ser.In.Ar.), **Tonino Bernabè** (Romagna Acque), **Christian Contini** (Deco Industrie) e **Aride Missiroli** (Ordine dei Commercialisti). I due eventi sono stati introdotti dai Coordinatori di Campus **Luciano Margara** e **Felix San Vicente** (nella foto).

Nel suo intervento **Abbondanza** ha ribadito il ruolo storico di Ser.In.Ar. per avviare, ben 25 anni fa, il decentramento universitario in Romagna e le strategie attuali che la vedono impegnata a sostegno di innumerevoli progetti innovativi di studio e ricerca e nei servizi agli studenti; la società, per sua conformazione, poi, riveste un ruolo fondamentale per favorire le relazioni progettuali fra l'Università e istituzioni pubbliche e per consolidare le connessioni fra lo stesso Ateneo ed il sistema delle imprese.